

concertodautunno.blogspot.it 2014

CIRANO DI BERGERAC

di Edmond Rostand

traduzione di Franco Cuomo

regia e adattamento di Corrado d'Elia

con Corrado d'Elia, Monica Faggiani, Tommaso Minniti, Gustavo La Volpe, Tino Danesi, Marco Bambilla, Stefania Di Martino, Dario Leone, Stefano Pirovano, Andrea Finizio, Giovanni Carretti, Eliana Bertazzoni.

Un grande spettacolo in pochi metri cubi, un apparato scenico funzionale concentrato in pochi praticabili, un gruppo di attori scattanti e calibrati in tutti i ruoli, questi alcuni degli elementi di questo spettacolo che in quasi tre lustri ha entusiasmato moltissimi spettatori, che (come me) non hanno perso occasione per vederlo e rivederlo. Al centro il personaggio principale, un Cyrano di .. d'Elia che svolge l'intricata matassa della vita di questo "brutto" uomo, distrutto nella lotta tra una mente superiore e brillante e la prigione del corpo nel quale è racchiusa, sino alla commovente sino alle lacrime "assunzione in cielo", nella mistica atmosfera del monastero che ogni giorno il vecchio Cyrano raggiunge per visitare la bella Rossana. Anche in quell'ultima volta in cui scoccheranno le fatidiche ore 17 e una trave gli sfonderà il cranio liberando l'eccelsa mente dalle pesanti catene del corpo e facendo sfolgorare, ormai purtroppo invano, il tremendo mistero di un amore nascosto per tutta la vita dentro le lacrime che bagnarono una lettera con la firma non sua. [mm]

Dalle note di sala:

Torna a Milano come EVENTO STRAORDINARIO il pluripremiato Cirano di Corrado d'Elia. Solo tre giorni per tornare a ridere, piangere e sognare col romantico eroe rostandiano, al teatro Tieffe Menotti di Milano... Biglietti in rapido esaurimento.

Sarà ancora Corrado d'Elia a interpretare l'indomito guascone dal lunghissimo naso e dalla irresistibile vitalità e a raccontare del suo amore non corrisposto per Rossana (Monica Faggiani), invaghitasi invece di Cristiano (Marco Brambilla), bello ma privo di qualsiasi spirito. Cambiano le sale ma non l'energia, le emozioni e l'entusiasmo che lo spettacolo regala, alimentato dalla presenza formidabile di un pubblico che ne ha decretato il successo trasformandolo prima in un ritratto generazionale e poi in un vero e proprio cult. Con momenti di intensa fisicità e nella maniera asciutta, veloce, visionaria raccontiamo la magnifica storia di Cyrano, uomo eroico e virtuoso insuperabile della spada e della parola, la cui diversità e il rifiuto di farsi imprigionare dalle convenzioni sociali, dall'asservimento politico e culturale, dal conformismo ideologico e dal potere, viene pagata con la morte. Svestito dai merletti del romanticismo e dalle facili rime, tradotto in una prosa attuale e vicina allo spettatore, Cirano riesce ad affascinare il pubblico contemporaneo per la fedeltà irremovibile ai suoi sogni, il suo amore per la libertà e l'anticonformismo.

Guarda il trailer su Youtube: <http://www.youtube.com/watch?v=IIKrnw2NwJ4>

Compagnia Teatro Libero

tel. 02 36512608 – fax. 02 36512609 – compagnia@teatrolibero.org

Qualche estratto dalla critica:

REPUBBLICA: uno spettacolo da record, una regia scattante, che toglie a Rostand la polvere -
Simona Spaventa

IL MESSAGGERO: Questo Cirano per il modo in cui è letto e interpretato è un manifesto
generazionale

REPUBBLICA: Cirano di d'Elia un vero e proprio caso teatrale, anni di tutto esaurito con tribù di
fan che tornano a rivederlo e ci spediscono amici. Il segreto è un'efficace miscela di ritmi veloci,
elementi visionari e soluzioni quasi coreografiche che svecchiamo il classico e lo restituiscono
come parabola molto contemporanea di un eroe scanzonato che non si piega al potere'.

IL GIORNALE: 'Cirano minimalista d'Elia innova il teatro' Valentina Fontana

CORRIERE DELLA SERA: Fenomeno Cirano: lo spettacolo cult del mattatore Corrado d'Elia -
Claudia Cannella

CORRIERE DEL TRENINO: il Cirano di Corrado d'Elia affascina per la fedeltà irremovibile ai suoi
sogni E il suo amore per la libertà diviene figura umana concreta'.

REPUBBLICA-ROMA: Un'appassionante e intensa performance. Anna Villa

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO: Un classico che viene sapientemente scomposto e
ricomposto in una nuova veste visionaria e futurista